

Giardino dei Giusti Lario Intelvese

Varlam Tichonovic Šalamov

Vologda 1907 - Mosca 1982

Conosciuto per le sue attività di scrittore, è stato arrestato nel '29 per la diffusione del Testamento di Lenin in chiave anti-staliniana. Dopo tre anni di lager torna a Mosca. Nel '36 pubblica il primo racconto, ma il 12 gennaio del '37 viene arrestato con il capo di imputazione relativo al famoso "articolo 58", "attività controrivoluzionaria", e condannato a cinque anni di reclusione per lavori pesanti in un lager in Siberia, nella regione di Kolyma. Nel gelido inferno, Šalamov non accetta mai di tradire i compagni per evitare la morte. Stremato, nel '45 riesce a farsi ricoverare in ospedale, dove conosce il dr. Pantjuhov, che lo salva. Tornato a Mosca inizia a scrivere, con sofferenza e tormento, i *Racconti di Kolyma*. Collabora con diverse riviste e continua a scrivere i *Racconti* per più di un decennio, per ricordare i milioni di morti innocenti nel Gulag. Muore solo e disperato il 17 gennaio 1982.

CASTAGNI di Alpe Bedolo (*Castanea sativa*)

Albero di media grandezza della famiglia delle Fagacee, sporadico nei boschi prealpini fino ai 1000 m s.l.m., è molto longevo: può superare i 500 anni d'età. Coltivati per fornire cibo e legname, un tempo protetti e tutelati, oggi i castagneti sono in gran parte abbandonati, a causa del cambiamento di economia avvenuto anche in montagna.

STORIE E LEGGENDE

Ex castagneto da frutto, oggi il castagneto di Alpe Bedolo, comprendente ben 33 piante in diverso stato di senescenza, è stato conservato soprattutto con funzione culturale e paesaggistica. I castagni non erano frequenti nelle Prealpi lombarde, questo è uno dei pochi esempi, e meglio conservati, di questa storica coltura a Schignano.

